

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda opportuno che la destinazione alle sedi vacanti dei vincitori di concorsi generali per le scuole medie — sempre tenendo conto della graduatoria — sia fatta d'autorità. E ciò perchè il Ministero stesso possa ottenere il regolare funzionamento degli Istituti in genere e di quelli della Sardegna in specie. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Angioni, Mastino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quali provvedimenti intenda prendere contro i provveditori degli studi e contro gli insegnanti di molte zone d'Italia che violano la legge sulla istruzione elementare (Daneo e Credaro) insegnando religione nelle ore normali di scuola, insegnamento non richiesto dai genitori degli alunni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bellagarda ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda conveniente estendere agli ufficiali di tutte le armi la concessione di sette mesi di licenza fatta agli aspiranti medici e militari di truppa di sanità per continuare gli studi di medicina. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Martire ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, se non creda equo ed opportuno accordare il Regio assenso agli ufficiali che abbiano avanzata la domanda posteriormente al 24 giugno 1915 ma prima del 27 settembre 1919.

« Con decreto 24 giugno 1915, n. 903, in deroga alle disposizioni generali si permetteva, durante lo stato di guerra, il matrimonio agli ufficiali del Regio esercito anche se non avessero compiuto il 25° anno di età.

« In dipendenza di tale decreto alcuni ufficiali già avevano presentato la domanda per il Regio assenso allorchè il 27 settembre 1910 fu emanato il Regio decreto n. 1736 abrogativo delle disposizioni del primo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Martire ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non creda di dar corso ai provvedimenti già

emanati, ed emanarne di più adeguati a facilitare l'esecuzione delle giuste bonifiche per risanare le campagne e gli abitati della Sardegna dalla malaria. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Dore, Satta-Branca, Mastino, Murgia, Lissia ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere se a favorire l'incremento della industria zootecnica non creda opportuno incitare le autorità e gli enti agrari ad affrettare la costruzione dei Consorzi zootecnici. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Dore, Satta-Branca, Mastino, Murgia, Lissia ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere se non creda necessario favorire la costituzione dei Consorzi antiflosserici perchè sia ripresa la ricostituzione delle vigne in tutte le terre viticole della Sardegna. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Dore, Satta-Branca, Mastino, Murgia, Lissia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga opera di giustizia e di riconoscenza sopprimere l'ultimo capoverso dell'articolo 21 della legge, n. 1802, il quale esclude dai benefizi concessi colla stessa legge quegli ufficiali dei carabinieri Reali, appartenenti alla milizia territoriale, che si congedarono dal 1° febbraio all'8 ottobre 1919 e che ricevono il trattamento contemplato dal decreto luogotenenziale, n. 434, mentre i loro colleghi nominati, per effetto della mobilitazione con eguali criteri ed eguali modalità, sono ammessi a beneficiare della pensione più ampia e più generosa stabilita dalla legge n. 1802. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Zaccone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della ricostituzione delle terre liberate, per sapere se sia vero che esiste una disposizione di decadenza dal diritto al risarcimento dei danni recati per effetto dell'invasione ai fabbricati ove entro il mese di dicembre non sia fatta la dettagliata denuncia dei danni stessi; e se — in caso affermativo — non ritenga di prorogare il termine, ritenuto che il ritardo dipende